



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SUPINO

Via de' Notari, snc - 03019 SUPINO ☎ 0775/226031 - fax 0775/328114

E-mail: fric830001@istruzione.it - PEC: FRIC830001@PEC.ISTRUZIONE.IT

WEB: www.icsupino.edu.it

***PROTOCOLLO
SOMMINISTRAZIONE FARMACI
I.C. Supino***



Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 12/12/2019

PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO

Iter procedurale/Modulistica

La presenza dei farmaci d'emergenza nella scuola garantisce la possibilità d'intervento tempestivo da parte di **qualsiasi persona in grado di praticarlo** e la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario non costituisce abuso di professione medica e non è quindi perseguibile qualora effettuata in condizioni d'emergenza in cui un ritardo nell'intervento di soccorso risulti pregiudizievole per la salute e/o la vita del paziente.

Per attivare la procedura che autorizza la somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico, i genitori dell'alunno/a provvederanno a far pervenire alla Dirigente scolastica formale richiesta sottoscritta da entrambi i genitori, come da allegato modulo (**all. A**) autorizzazione medica, che i genitori potranno richiedere, dietro presentazione della documentazione utile per la valutazione del caso: ai servizi di Pediatria delle Aziende Sanitarie, ai Pediatri di Libera scelta e/o ai Medici di Medicina Generale in cui siano chiaramente indicati i punti sotto riportati.

- stato di malattia dell'alunno
- prescrizione specifica dei farmaci da assumere, avendo cura di specificare se trattasi di farmaco salvavita o di assoluta necessità;
- la somministrazione indispensabile in orario scolastico
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco, fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

Inoltre dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- nome e cognome dello studente;
commerciale del farmaco;
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- n° dose da somministrare;
- modalità di somministrazione del farmaco;
- i possibili effetti collaterali ed gli interventi necessari per affrontarli

- modalità di conservazione del farmaco;
- durata della terapia.

Accettata la documentazione, precedentemente elencata, la Dirigente scolastica predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento per la somministrazione del farmaco, come da moduli allegati:

all. B/1 se trattasi di farmaco salvavita

all. C/1 se trattasi di farmaco indispensabile

Ricevuta l'autorizzazione ed il relativo piano di le insegnanti procederanno a stilare un verbale al momento della consegna farmaco da parte del genitore alla scuola, come da moduli allegati:

all. B/2 verbale per farmaco salvavita

all. C/2 verbale farmaco indispensabile

Per casi specifici riguardanti alunni minori, d'intesa con l'ASL e la famiglia, è possibile prevedere **l'auto-somministrazione**.

Per poter soddisfare questa esigenza l'autorizzazione medica dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola” anche la dicitura che: “il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola”.

La stessa dicitura dovrà essere indicata anche nella richiesta che i genitori presenteranno alla Dirigente Scolastica (**all. D**).

Resta invariata la procedura: la Dirigente scolastica predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento e le insegnanti provvedono a stilare il verbale di consegna farmaco da parte dei genitori alla scuola; anche in questi documenti andrà specificato che: “il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica sorvegliato dal personale della scuola”.

La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario.

Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori

La persona incaricata della somministrazione del farmaco deve attenersi strettamente alle indicazioni del medico per quanto riguarda gli eventi in cui occorra somministrare il farmaco, i tempi di somministrazione, la posologia, la modalità di somministrazione e conservazione del farmaco stesso.

PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 2008 n. 81 concernente “*il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*” e le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Marzo 1999 n. 275 concernente il regolamento per l’Autonomia scolastica;

VISTA la Legge 8 novembre 2000 n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d’interventi e servizi sociali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001 n. 165, concernente “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112 “ conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli Enti Locali”;

VISTE le linee programmatiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca che pongono tra le strategie fondamentali della politica scolastica quella della centralità dei “bisogni, interessi, aspirazioni degli studenti, delle loro famiglie, degli insegnanti”;

CONSIDERATO che tale principio è stato recepito dalla Legge 28 marzo 2003 n. 53 di delega al Governo per la definizione delle norme generali dell’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia d’istruzione e formazione professionale;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto scuola 2016/2018;

CONSIDERATA la Dichiarazione dei diritti del bambino, approvata dall’ONU il 20 Novembre 1959 , che afferma che va garantito ai bambini il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale;

VISTA la nota MIUR protocollo n. 2312/Dip/Segr. Del 25.11.2005 con la quale sono inviate le “Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all’assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico” a firma dei Ministri del MIUR e della salute;

PREMESSO CHE

L'esistenza di problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico esige interventi finalizzati a tutelarne il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all'interno della struttura scolastica;

Considerato che:

3. "l'Istituto Comprensivo SUPINO" riconosce la necessità di tutelare la salute e il benessere dei bambini;
4. ove occorresse garantire questa tutela attraverso somministrazione di farmaci, nel caso in cui la somministrazione debba avvenire, necessariamente, durante l'orario scolastico, deve essere salvaguardato il diritto del bambino alla salute, senza che ciò comporti l'allontanamento dall'attività scolastica;
4. in questi casi, al fine di tutelare la famiglia, gli operatori scolastici e soprattutto il minore, si impone la necessità urgente di predisporre un accordo convenzionale condiviso tra i soggetti istituzionali coinvolti nella tutela della salute degli alunni;
5. il soccorso di alunni che esigono la somministrazione di farmaci si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene;
6. tale attività di soccorso rientra in un protocollo terapeutico stabilito da sanitari della ASL, la cui omissione può causare gravi danni alla persona;
7. la prestazione del soccorso viene supportata da una specifica "formazione in situazione" riguardanti le singole patologie, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza.
8. nei casi il soccorso e l'assistenza debbano essere prestate da personale in possesso di cognizioni specialistiche o laddove sia necessario esercitare discrezionalità tecniche, la ASL individuerà le modalità atte a garantire l'assistenza sanitaria qualificata durante l'orario scolastico.
9. resta, in ogni modo, prescritto il ricorso al Servizio urgenza ed Emergenza (118) in tutti quei casi che possono rivestire i caratteri dell'urgenza

la Dirigente Scolastica dispone quanto segue:

Art. 1

A. La nota del MIUR nr. 2312/Dip./Segr./del 25.11.2005 avente per oggetto : Somministrazione di Farmaci in orario scolastico contiene alcune raccomandazioni che nel loro insieme costituiscono delle Linee Guida, concordate con il Ministero della salute, per facilitare l'assistenza agli studenti che necessitano di distribuzione/somministrazione di farmaci in orario scolastico.

B. La somministrazione/distribuzione di farmaci nella scuola non è da intendersi quale sostitutivo delle cure familiari, ma quale prassi da attuare solo nei casi di assoluta necessità riconosciuta dai servizi competenti.

C. La necessità di provvedere a distribuire/somministrare farmaci ad alunni nel corso dell'orario scolastico si può caratterizzare come:

- Prevista nel contesto di una patologia "cronica", nota e controllata, appunto, tramite la distribuzione di detti farmaci (caso A).
- Emergenziale, per fronteggiare crisi acute la cui eventualità, in relazione alla patologia di base, è nota e per le quali il ritardo dell'intervento potrebbe esporre il malato a conseguenze ulteriormente dannose (caso B).

Si precisa che le situazioni di emergenza, non necessariamente "salvavita" per le quali, in attesa di intervento sanitario qualificato, è richiesto il soccorso del personale della scuola, presentano le seguenti caratteristiche:

- sono manifestazioni gravi della malattia di base già nota;
- sono infrequenti, ma se ne conosce la eventualità del loro manifestarsi;
- sono facilmente riconoscibili;
- necessitano di intervento immediato;
- sono rapidamente risolvibili con il trattamento prescritto dal medico curante;
- il trattamento prescritto non richiede operazioni complesse né competenza superiore a quella posseduta dalla famiglia.

Art. 2

PERCORSO DA INTRAPRENDERE PER LA DISTRIBUZIONE CONTINUA O CICLICA DI FARMACO PER VIA ORALE, CUTANEA, INALATORIA, CONGIUNTIVALE (NON PARENTERALE) ETC. DA PARTE DI PERSONALE DELLA SCUOLA IN ORARIO SCOLASTICO

Caso A all'art. 1 comma C

La distribuzione deve essere considerata una forma di assistenza “parentale” poiché non richiede un addestramento tecnico professionale. In ambito scolastico essa può essere effettuata alle seguenti condizioni:

5. che sia verificata la disponibilità di operatori scolastici formati e disponibili alla distribuzione dei farmaci in orario scolastico (art. 4 Linee Guida MIUR – Ministero della Sanità);
6. che la richiesta formale della famiglia sia accompagnata da certificazione medica;
7. che la distribuzione debba avvenire necessariamente in orari coincidenti con l'orario scolastico;
8. che siano definite le modalità di conservazione del farmaco;
9. che la richiesta di distribuzione sia accompagnata da un'adeguata informazione al personale della scuola incaricata;
10. che gli eventuali effetti collaterali gravi non possano dipendere dalla competenza o abilità di chi distribuisce/somministra il farmaco;
11. che eventuali effetti collaterali, ancorché non pericolosi, siano comunque stati illustrati a chi è incaricato di effettuare la distribuzione.

Compiti di cui ai punti 2-4-5-6-7- sono di competenza della pediatria di comunità, che opera in accordo con lo specialista, il pediatra di libera scelta/medico curante e con la famiglia.

Al genitore/tutore/esercente potestà genitoriale spetta il compito di:

- fornire al Dirigente Scolastico la documentazione prescritta;
- fornire al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia sempre disponibile egli stesso o un suo delegato per le emergenze;
- fornire il farmaco, tenendo nota della scadenza, così da garantire soprattutto nelle terapie continuate, la validità del prodotto in uso.

Alla Dirigente della scuola spetta il compito di:

7. autorizzare la distribuzione del farmaco, una volta acquisita la documentazione dal genitore/tutore/esercente potestà genitoriale;
8. individuare gli operatori disponibili alla distribuzione;
9. destinare un locale con l'attrezzatura per la conservazione del farmaco;
10. organizzare momenti informativi/formativi per il personale, con la collaborazione del medico curante, del pediatra o specialista oppure dell'ASL di competenza;
11. stilare la procedura da attuare in caso di emergenza sanitaria.

Al personale scolastico, docente e non docente, che ha dato la propria disponibilità a somministrare il farmaco spetta il compito di:

- partecipare ai momenti formativi/informativi organizzati dalla Dirigente scolastica;
- provvedere alla distribuzione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta/autorizzazione.

IL PERSONALE SCOLASTICO E' SOLLEVATO DA OGNI RESPONSABILITA' PENALE E CIVILE DERIVANTE DALLA DISTRIBUZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA, SE EFFETTUATA NELLE MODALITA' INDICATE.

IL PERSONALE SCOLASTICO E' OBBLIGATO ALLE PRIME E PIU' SEMPLICI MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO. IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA (secondo la procedura da adottare in caso di emergenza stilata dalla Dirigente Scolastica , vedi articolo 4)

Art. 3

SOMMINISTRAZIONE CONTINUA DI FARMACO PER VIA PARENTERALE (INIETTIVA)

Caso A all'art. 1 comma C

La somministrazione continua di farmaci per via parenterale (iniettiva) può essere affidata solo a personale **con competenze sanitarie o a famigliari** dell'interessato o a **persone delegate dalla famiglia dello stesso qualora la famiglia sia impossibilitata a effettuare la somministrazione del farmaco in ambito scolastico.**

Il farmaco sarà fornito dalla famiglia dell'alunno.

Al Dirigente scolastico, oltre ai compiti previsti dall'art. 2, spetta il compito di:

- a) Concedere l'accesso alla scuola, nell'orario previsto per la somministrazione, al genitore o a eventuale personale incaricato della somministrazione.
- b) Favorire, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica e qualora la famiglia non sia in grado di provvedere in modo diretto o attraverso propri delegati, l'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con cui stipulare accordi e convenzioni (ASL, Associazioni di volontariato, Croce Rossa etc.)

In difetto di tali risorse, il Dirigente Scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercenti la potestà genitoriale.

Art- 4

PROCEDURA D'EMERGENZA

caso B all'art. 1 comma C

a) In caso di emergenza sanitaria, il personale scolastico fa ricorso ai servizi di Pronto Soccorso del SSN.

b) L'effettuazione di primo soccorso da parte di personale presente nella scuola non esime dal richiedere l'intervento del 118.

c) Il personale scolastico formato per gli interventi di primo soccorso si atterrà a quanto disposto dal protocollo di emergenza predisposto dal medico di competenza.

d) ALLERGIA CON RISCHIO DI SHOCK ANAFILATTICO

Nel bambino-ragazzo con allergia alimentare o di altra natura, non si può escludere, anche se non si è verificata mai per il passato, l'eventualità di una reazione anafilattica e successivo shock. Quest'ultima è un'eventualità che, alla sua manifestazione, richiede l'iniezione per via intramuscolare di adrenalina o cortisone, farmaco "salvavita" in attesa degli operatori del 118.

Lo shock anafilattico, essendo una situazione clinica potenzialmente mortale, rappresenta un'eccezione alla regola enunciata all'art. 3, per cui il personale scolastico non somministra generalmente farmaci per via parenterale.

Il genitore/tutore/esercitante potestà genitoriale

a) Segnerà al Dirigente Scolastico la problematica (allegato A), fornendo la documentazione sanitaria relativa, stilata da parte del medico curante, in cui saranno indicati con precisione, i provvedimenti di tipo dietetico da adottare in ambito scolastico (in particolare nel caso in cui l'alunno frequenta la mensa scolastica) nonché gli interventi farmacologici necessari in caso di crisi, comprendenti l'eventualità della somministrazione di adrenalina cortisone iniettabile- antistaminici;

b) Fornirà i farmaci necessari, tenendo nota della scadenza, così da garantire la validità del prodotto in uso;

c) Darà il suo contributo nell'ambito della formazione-informazione del personale scolastico;

d) Svolgerà un ruolo facilitatore nelle relazioni con il medico curante.

La Dirigente Scolastica

a) provvederà a informare gli operatori scolastici, docenti e non docenti, sulla problematica relativa allo studente-alunno;

b) organizzerà incontri di formazione-informazione per il personale scolastico con la collaborazione del Medico curante dell'alunno o specialista oppure dell'ASL di competenza.

ALLEGATO 2

Raccomandazioni Interministeriali del 25 Novembre 2005

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTO il Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, concernente “il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro”, e le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento per l'Autonomia scolastica;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTE le linee programmatiche del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca che pongono tra le strategie fondamentali della politica scolastica quella della centralità dei “bisogni, interessi, aspirazioni degli studenti, delle loro famiglie, degli insegnanti”;

CONSIDERATO che tale principio è stato recepito dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53 di delega al Governo per la definizione delle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto scuola per il quadriennio normativo 2002/2005;

CONSIDERATO che, secondo i principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali, alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni volontarie, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato ed altri soggetti privati;

CONSIDERATA la necessità di regolamentare questo settore facendo riferimento ai principi generali contenuti nelle norme e linee programmatiche sopra indicate;

EMANANO LE SEGUENTI RACCOMANDAZIONI:

Art. 1 – Oggetto – Le presenti Raccomandazioni contengono le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

Art. 2 – Tipologia degli interventi – La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle autorizzazioni specifiche rilasciate dal competente servizio delle AUSL; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto.

Art. 3 – Soggetti coinvolti - La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge, ciascuno per le proprie responsabilità e competenze:

- le famiglie degli alunni e/o gli esercenti la potestà genitoriale;
- la scuola: dirigente scolastico, personale docente ed ATA;
- i servizi sanitari: i medici di base e le AUSL competenti territorialmente;
- gli enti locali: operatori assegnati in riferimento al percorso d'integrazione scolastica e formativa dell'alunno.

Per quanto concerne i criteri cui si atterranno i medici di base per il rilascio delle certificazioni e la valutazione della fattibilità delle somministrazioni di farmaci da parte di personale non sanitario, nonché per la definizione di apposita modulistica, saranno promossi accordi tra le istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le AUSL competenti.

Art. 4 – Modalità di intervento – La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

I dirigenti scolastici, a seguito della richiesta scritta di somministrazione di farmaci:

- effettuano una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione del luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci;

- concedono, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario scolastico ai genitori degli alunni, o a loro delegati, per la somministrazione dei farmaci;
- verificano la disponibilità degli operatori scolastici in servizio a garantire la continuità della somministrazione dei farmaci, ove non già autorizzata ai genitori, esercitanti la potestà genitoriale o loro delegati.

Gli operatori scolastici possono essere individuati tra il personale docente ed ATA che abbia seguito i corsi di pronto soccorso ai sensi del Decreto legislativo n. 626/94. Potranno, altresì, essere promossi, nell'ambito della programmazione delle attività di formazione degli Uffici Scolastici regionali, specifici moduli formativi per il personale docente ed ATA, anche in collaborazione con le AUSL e gli Assessorati per la Salute e per i Servizi Sociali e le Associazioni.

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, i dirigenti scolastici possono procedere, nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare accordi e convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, i dirigenti scolastici possono provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessorati per la Salute e per i Servizi sociali, al fine di prevedere interventi coordinati, anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es.: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il dirigente scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

Art. 5 – Gestione delle emergenze – Resta prescritto il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo le presenti linee guida ai casi concreti presentati, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Roma, 25.11.2005

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

IL MINISTRO DELLA SALUTE

UNIVERSITA' E RICERCA

F.to MORATTI

F.to STORACE

Allegato A

RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

(Da compilare a cura dei genitori dell'alunno/a e da consegnare al D.S.)

I sottoscritti
genitori di
nato a il
residente a
in via.....

frequentante la classe della Scuola.....

sita a in Via.....

Essendo il minore affetto da e constatata
l'assoluta necessità, chiedono la somministrazione in ambito ed orario scolastico dei
farmaci, come da allegata autorizzazione medica rilasciata in data dal dott.
.....

Consapevoli che l'operazione viene svolta da personale non sanitario solleva lo stesso
da ogni responsabilità civile e penale derivante da tale intervento.

Acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/3 così come
modificato dal GDPR.

Luogo e Data il

Firma dei genitori o di chi esercita la patria potestà

.....
.....

Numeri di telefono utili:.....
(almeno due recapiti)

Pediatra di libera scelta/medico curante

Firma Genitori

.....

Allegato B/1

**AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE
FARMACO SALVAVITA**

Al Personale Docente

Al Personle ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco **salvavita**
all'alunno/a frequentante la classe
scuola

.....

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dal/i Sig.

.....

per il/la figlio/a

.....

relativa alla somministrazione del farmaco **salvavita**, il Dirigente Scolastico autorizza
a somministrare il farmaco con le procedure indicate nell'allegato piano di azione. ¹

Luogo e Data il

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Personale Docente:

Personale ATA:

Allegato C/1

AUTORIZZAZIONE PIANO DI AZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACO INDISPENSABILE

Al Personale Docente

Al Personle ATA

Oggetto: autorizzazione piano di azione per somministrazione farmaco **indispensabile**

all'alunno/a frequentante la classe

scuola

A seguito della richiesta inoltrata, presso la direzione dell'Istituto,

dal/i Sig.

per il/la figlio/a

.....

relativa alla somministrazione del farmaco indispensabile, La Dirigente Scolastica autorizza a somministrare il farmaco secondo il seguente piano di intervento:

- Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale..... da somministrare ogni giorno alle ore all'alunno/a nella dose di come da prescrizione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.
- Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato¹.
- Il medicinale sarà conservato in luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione²:

Il medicinale sarà somministrato all'alunno da³:

Luogo e Data

.....

Per presa visione e conferma della disponibilità:

Il Personale incaricato (firma):

1. Al momento della consegna sarà stilato il verbale di cui si allega prospetto
2. Indicare il luogo della custodia
3. Indicare il nominativo del personale incaricato e le eventuali sostituzioni

Allegato B/2

VERBALE PER CONSEGNA MEDICINALE SALVAVITA

In data alle ore la/il sig.

genitore dell'alunno/a

frequentante la classe.....della scuola

.....
consegna alle insegnanti di classe un flacone nuovo ed integro del medicinale

.....

da somministrare al/alla bambino/a in caso di¹

.....
nella dose come da certificazione medica consegnata in
segreteria e in copia allegata alla presente, rilasciata in data dal dott.

Il genitore:

- autorizza il personale della scuola a somministrare il farmaco e solleva lo stesso personale da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.
- provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato, inoltre comunicherà immediatamente ogni eventuale variazione di trattamento.

La famiglia è sempre disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri telefonici:

.....

Luogo e Data il

Il genitore

Le insegnanti

.....

¹ Indicare l'evento

Allegato C/2

VERBALE PER CONSEGNA MEDICINALE INDISPENSABILE

In data alle ore la/il sig.

.....

genitore dell'alunno/a

.....

frequentante la classe della scuola

.....

consegna alle insegnanti di classe un flacone nuovo ed integro del
medicinale.....

da somministrare al/alla bambino/a ogni giorno alle ore nella dose

.....

come da certificazione medica consegnata in segreteria e in copia allegata alla
presente, rilasciata

in data dal dott.

Il genitore:

- autorizza il personale della scuola a somministrare il farmaco e solleva lo stesso personale da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.
- provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato, inoltre comunicherà immediatamente ogni eventuale variazione di trattamento.

La famiglia è sempre disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri
telefonici:

..... (min.
2 recapiti)

Luogo e Data il

Il genitore

Le insegnanti

Allegato D

RICHIESTA DI AUTO-SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

(Da compilare a cura dei genitori dell'alunno/a e da consegnare al D.S.)

I sottoscritti -
genitori di nato a
il
residente a in
via.....

frequentante la classe della Scuola
.....

sita a in Via
.....

Essendo il minore affetto da e constatata
l'assoluta necessità, chiedono che **il minore si auto-somministri**, in ambito ed orario
scolastico, la terapia farmacologica con la vigilanza del personale della scuola, come
da allegata autorizzazione medica
rilasciata in data dal dott.

Consapevoli che l'operazione viene svolta da personale non sanitario solleva lo stesso
da ogni responsabilità civile e penale derivante da tale intervento.

Acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/93 così come
modificato dalla L. 101/18.

Luogo e Data il

Firma dei genitori o di chi esercita la patria potestà
.....
.....

Numeri di telefono utili:.....

Pediatra di libera scelta/medico curante

Genitori
.....

PIANO DI AZIONE PER FARMACO SALVAVITA

Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale

.....
da somministrare in caso di (indicare l'evento)

come da certificazione medica già consegnata in segreteria e allegata in copia alla presente.

Il genitore provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato. (Al momento della consegna del farmaco sarà stilato il verbale di cui si allega prospetto).

Il medicinale sarà conservato in un luogo sicuro per gli alunni, ma di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione: (indicare il luogo dove sarà conservato)

Nel caso al bambino/a..... dovesse presentarsi l'evento predetto il personale della scuola interverrà attuando il seguente piano di azione:

Comportamenti del personale

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione.

È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

- una persona per i contatti telefonici:

- chiama i genitori,

- informa il 118 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute.

- una persona per la somministrazione:

- accudisce il bambino

- somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia con l' apposito protocollo sanitario.

1) orario in cui l'insegnante di classe si trova da sola a gestire la classe ed un solo collaboratore scolastico in turno:

- a) l'insegnante di classe soccorre il/la bambino/a e chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato
- b) il collaboratore scolastico accorre, portando il medicinale all'insegnante, riunisce e porta i bambini in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- c) l'insegnante che sta soccorrendo il/la bambino/a somministra il farmaco
- d) il collaboratore scolastico chiama il 118 e i genitori.

2) orario in cui l'insegnante di classe si trova da sola a gestire la classe e due collaboratori scolastici in turno:

- a) l'insegnante di classe chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato e soccorre il/la bambino/a
- b) il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, porta gli altri bambini in un'altra classe dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- c) l'insegnante sta soccorrendo il/la bambino/a somministra il farmaco
- d) il secondo collaboratore scolastico chiama il 118 e i genitori.

3) orario in cui due insegnanti sono in contemporaneità ed un solo collaboratore scolastico in turno:

- a) un docente soccorre il/la bambino/a
- b) l'altro insegnante chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato, poi chiama il 118 e i genitori

- c) il collaboratore scolastico accorre consegna il medicinale all'insegnante, poi riunisce i bambini e li porta nell'altra classe dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza
- d) l'insegnante che sta soccorrendo il/la bambino/a somministra il farmaco.

Oltre alla normale organizzazione sono da prevedere le situazioni in cui sono presenti **insegnanti supplenti o supplenti del personale Ata** che, al momento dell'entrata in servizio, **dovranno essere informati del presente piano di intervento dalle insegnanti di plesso.**

INFORMATIVA SINTETICA EX ART 13 GDPR 2016/679 DELL'ISTITUTO I.C. SUPINO

I dati personali sono trattati da responsabili e incaricati nell'ambito delle finalità istituzionali definite dalla normativa vigente che ne rappresenta la base giuridica. Il loro conferimento è obbligatorio e l'eventuale rifiuto rende impossibile il raggiungimento delle finalità. L'istituto in forza del regolamento non necessita del consenso per i dati definiti sensibili e giudiziari dal DLGS 196/2003. I dati trattati con strumenti informatici e cartacei saranno comunicati a soggetti terzi solo nei casi espressamente previsti per legge o regolamento ed il loro trattamento è improntato al rispetto dei principi sanciti nel GDPR 679/2016, in particolare, responsabilizzazione e riservatezza. Sono garantiti i diritti sanciti nell'art. 7 del DLGS 196/2003 ampliati dal GDPR 2016/679 artt. da 15 a 22: accesso, cancellazione, durata, opposizione, portabilità, rettifica, limitazione e il **reclamo diretto al Garante**. Per l'esercizio dei suoi diritti può rivolgersi a titolare: DS Prof.ssa Eleonora Mauriello, ai nostri recapiti ufficiali e direttamente scrivendo a questa mail: fric830001@istruzione.it. L'informativa completa è disponibile in segreteria e sul nostro sito <https://www.icsupino.edu.it> nella sezione Privacy.